

Tempi terribili

di Gisella Cannarsa

(tratto da "L'Appuntamento" n. 6/2021, per i soci AIODIBIN)

L'aggettivo "terribile" è normalmente usato per indicare qualcosa che incute un senso di terrore o d'angosciosa paura.

Esso ha però anche un altro significato: indica qualcosa di straordinariamente intenso, ed ha anche un riferimento a qualità positive, in misura eccezionale.

La dualità del nostro mondo si estende a ciò che leggiamo, che vediamo, che sentiamo e sta a noi, solo a noi, considerarne una parte o entrambe.

I tempi che stiamo vivendo sono oscuri, inutile negarlo: il degrado del pensiero ed azione umana sono vergognosi.

Il senso del bello, la dignità, il rispetto, il ragionamento, la riflessione, sono morti.

Il disprezzo di chi non la pensa allo stesso modo, il desiderio di rivalsa sull'altro, l'illusione di "libertà ritrovata" a qualsiasi costo, ci offrono una panoramica di cosa può diventare l'essere umano impaurito, privo di memoria e incapace di trarre conclusioni personali, non influenzate.

Ma non può esistere il buio senza la Luce.

E' necessario quindi educare la propria attenzione, le proprie scelte di pensiero e azione su aspetti luminosi, per contrastare le sinapsi che – per tutto quello con cui ci bombardano da un anno e mezzo – sono ormai i percorsi neurali abituali, più facili a generare un certo tipo di pensiero e reazione.

Creare pensieri di Luce, emettere Luce, riconoscere di essere Corpi di Luce, non è una fantasia New Age, non è una interpretazione religiosa.

Noi emettiamo fotoni: più lasciamo andare i conflitti che la personalità ci propone, più siamo luminosi e, per risonanza, attrazione, similitudine (leggi dalle sottili differenze, ma l'effetto finale è quello che conta), possiamo recuperare benessere interiore e collaborare alla formazione di un mondo nuovo.

Dal 2018 Urano transita nel segno del Toro e vi rimarrà fino al 2026: la determinazione di mandare all'aria tutto, del pianeta, è conciliabile con la flemma conservatrice del segno?

Il Toro vuole l'uguaglianza, la diplomazia, la salute, l'arte e la bellezza, il denaro. E' simbolo di continuità, di stabilità.

Urano è una energia di ribellione, di contraddizione, di interruzione dello *status quo*, e sostiene la nostra rivoluzione interiore, la acclama, la pretende e quindi rompe gli schemi, senza chiederci se siamo d'accordo.

Per questo tutto va a gambe all'aria, ora. Il vento del cambiamento ci sprona a cambiare modalità, per uscire dalla passività in cui siamo caduti e recuperare il rispetto di noi stessi e del Pianeta.

Lasciate perdere percentuali, lasciapassare e museruole: constatate invece dove vi hanno condotto (come vi hanno trasformato) i vostri alibi, per tutti questi anni. Avete accettato etichette che hanno ignorato presuntuosamente la vostra unicità. Sta succedendo anche ora, ma adesso ne siete consapevoli.

Come uscire da questo buio?

Urano è energia attiva, è intuizione. E' capacità di cogliere le opportunità.

Urano è la sfida che, una volta accettata, agisce da catalizzatore per gli altri.

Vedete questo momento come una grossa caduta collettiva: quando si ha un incidente e si rimane immobilizzati, si ha per forza tempo. E finalmente si osserva quello che si stava facendo, dove si stava andando, e si comprende perché l'Universo ha messo lo stop.

Se si è capita la lezione, non si riparte con la stessa velocità e direzione.

Stiamo vivendo tempi intensi, eccezionali. Non vanno sprecati.

Non sono l'età, la disponibilità economica, la situazione familiare, la salute a impedire di cimentarsi nel creare il nuovo: è la rigidità derivante dalla paura di perdere qualcosa.

Ma in questo mondo materiale nulla dura per sempre: si trasforma, e l'unica cosa che dovete avere paura di perdere è **la fiducia nella capacità di essere finalmente voi stessi.**